

Un ambiente che mi somiglia
La zona pranzo adesso è colorata e ci sono tanti posti a sedere, per le cene tra amici. Ho accostato sedie tutte diverse per colore e forma a una panca rosa (Van Dijk & Ko.) sotto la finestra. Il lampadario FLY (Kartell, Ø cm 52, in policarbonato colorato in massa, € 170) in azzurro chiaro si intona con le tende di lino grigio polvere (Ikea). La madia, trovata on line, accoglie le mie collezioni.



Happy house

Da lettrice a collaboratrice: fotografa, blogger e stylist, la nostra storia con Ilaria inizia due anni fa. Potevamo non essere i primi a entrare nella sua nuova casa? Con lei che ce la racconta in prima persona...

STYLING, FOTO E TESTI ILARIA CHIARATTI BONOMI DISEGNI MICHELA SAVIO

Volevo dare un nome a questa casa, attesa e desiderata per mesi. Poi Alessandra (la conoscete bene anche voi, a pag. 139 c'è la sua rubrica Paroladordine) ha suggerito l'aggettivo "happy" e così è nata la nostra "Happy House". Un luogo felice e creativo, fresco e dinamico, come lo siamo io e Alberto. Certo, all'inizio abbiamo lavorato di fantasia e non è stato amore a prima vista: mobili scuri e pesanti, colori spenti e arredamento scialbo erano le... "attrattive" di questa casa! Ma dai dettagli originali (la costruzione è del 1928), come le porte o i vetri decorati delle finestre, trapelava grande personalità. E c'erano gli spazi che cercavamo: un grande living, una stanza per gli ospiti, uno studio per me e un piccolo giardino. A distanza di tre mesi i lavori sono finiti. Avete voglia di fare un giro?

Ilaria Chiaratti Bonomi la stylist e proprietaria

• Vivo a Eindhoven da 3 anni con mio marito Alberto. Collaboro con Casa Facile come fotografa freelance e, dopo la laurea al DAMS in Italia, ho conseguito il diploma di interior stylist in Olanda. Ho da poco aperto la mia attività {IDA interior lifestyle} di consulenze di arredo on line. Su www.idainteriorlifestyle.com, condivido la mia passione per l'interior design e... per l'uncinetto!





PRIMA

2 divani diversi e la tv in un angolo!

Qui il relax è garantito!

La zona living ora è accogliente e funzionale, con i due divani bianchi (Ektorp di Ikea, €359 il 2 posti da cm 165) e la poltrona turchese.

Il tavolino scovato al mercatino proviene dal precedente appartamento e dà un tocco vintage.

I colori sono tutti negli accessori: ho voluto una base neutra per poter cambiare senza problemi! Quindi tappeto in corda dai toni neutri (Tårnby di Ikea, cm 180x250 €99,90) e cuscini hot, in tessuto (Camp Cirrus quello bianco e azzurro) o realizzati all'uncinetto. Le tende in lino sono le stesse della zona pranzo, ma qui ci sono anche le veneziane bianche, indispensabili per la privacy. I miei tocchi personali sono facili da riconoscere: una cesta piena di lana sempre pronta all'uso e una inattesa palla da discoteca! Nell'angolo, lampada da tavolo Bourgie (Kartell, da €210).



Un mix riuscito di forme e materiali

Non amo i mobili per la tv, così ho deciso di prendere due moduli bassi (nella foto sotto) e affiancarli sul lato opposto dei divani. La superficie che rimane libera è utile per esporre quadri, fotografie e piccoli fai-da-te dei quali vado orgogliosa, come il cuore realizzato con chiodini su legno. La foto in b/n è di Paolo Villa, il vaso è di Loods 5 (su www.loods5.nl).



IDEA FAI-DA-TE
Il cuore fatto di chiodi su legno

Nel living:

- ★ ho dipinto le pareti di bianco, per alleggerire e dare uniformità
- ★ ho cambiato le tende sostituendole con tessuti più leggeri e raffinati
- ★ ho aggiunto un punto luce di forte personalità tra i due divani
- ★ ho disposto qua e là oggetti che per noi hanno un valore affettivo





Una ventata di aria nuova

Abbiamo sostituito la cucina (quella di prima non si poteva proprio tenere, con quel legno che finiva per essere un tutt'uno con il parquet!) ma abbiamo mantenuto la sua ottima posizione sotto la grande finestra, rivolta verso il patio. In questo caso ho voluto conservare un ambiente classico, che in qualche modo rispecchiasse l'identità della casa e la sua età, senza però rinunciare a un tocco di colore! Le piastrelle rettangolari beige hanno lasciato spazio a un modello più semplice, che ricorda le piastrelle della metropolitana. Riprendono il colore della cucina (Stat di Ikea) e offrono un contrasto cromatico con il legno del piano di lavoro. I pomelli, tutti di colori e disegni diversi, sono una mia personale aggiunta! Una lampada industriale simile a quella in foto è Studio di Muuto (€299 su finnishdesignshop.it).



Troppo legno in cucina!



Spazi ben sfruttati

Il lato opposto della cucina, che anche se è abitabile usiamo raramente per mangiarci, è molto semplice, con un vecchio tavolo color avio acquistato ad Amsterdam (Van Dijk & Ko.) e delle mensole azzurre (Lack di Ikea, cm 110x26x5h €8,75, non disponibile in Italia in azzurro). Il pavimento è in legno di quercia anche qui, come nella zona living. Dalla cucina si passa poi alla zona lavanderia, un piccolo ambiente molto funzionale che però andava personalizzato. Ho dipinto la parete di turchese, le ante sono state rivestite con della carta da parati floreale (PIP Studio) e ora c'è anche un piano in mdf, al quale ho aggiunto una stoffa in tinta per celare alla vista lavatrice e asciugatrice. In entrambi i locali non mancano i tappeti di plastica colorati, che io trovo molto allegri e... facili da pulire (House Doctor in cucina, Hema nella lavanderia).



Beige? Proprio non andava...

Natura&colore, così sì che ci piace!

Trovare il letto "perfetto" per la nostra Happy House è stata la cosa più difficile.

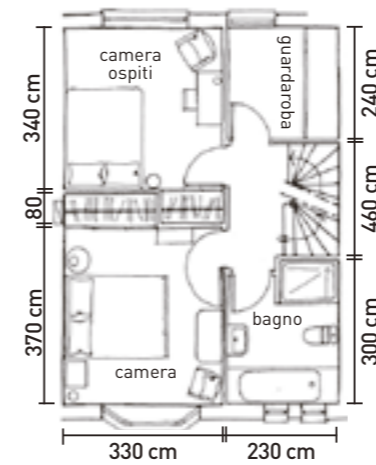
Volevamo (e qui parlo anche per Alberto) un letto solido, ma che fosse anche originale, unico! Con una ricerca su internet ho trovato una piccola azienda nei pressi di Amsterdam (www.jorg-steigerhout.nl) che li realizza su misura utilizzando legno di scarto.

Proprio ciò che stavamo cercando! E poi mi piace il contrasto con il mobile di design che utilizzo come comodino (Componibili di Kartell, Ø cm 32x58,5h €92). Anche qui, tanti dettagli fatti all'uncinetto: la lampada, la ghirlanda, i cuscini e il tappeto. E c'è anche un prezioso copriletto in lino (Bellora).



DA COPIARE
Il letto fatto con legno di scarto

➔ primo piano (45 mq)



Amo i dettagli

Pur nel tutto bianco che caratterizza la nostra casa, mi piace creare mini-spazi ad hoc, per dare risalto a macchie di colore che trovo allegre e rilassanti. Come i quadretti fatti a punto croce (a destra), proprio sopra la panchetta che ho dipinto di rosa, o la credenzina da cucina che, ridecorata, è diventata un perfetto comò. Il punto luce? È sì bianco, ma d'impatto e di design (Norm 69 di Normann Copenhagen, Ø cm 60 €145): l'ho scelto perché è "grafico" ma leggero.



In camera:

- ★ ho scelto un lampadario di design, ma molto "light"
- ★ ho dipinto la panchetta con un colore pastello
- ★ ho dedicato una zona ai quadri a punto croce
- ★ ho ridato vita a una vecchia credenza: ora è un vivace comò bianco, con dettagli colorati

Cortesie per gli ospiti

Vedendo spesso case altrui, di amici o di persone che fotografo per lavoro, ho notato che la stanza dedicata agli ospiti è il più delle volte asettica, e comunque non lega con il resto della casa.

Il risultato? Che gli ospiti si sentono tali e quasi "in albergo". Noi ospitiamo spesso amici e parenti, quindi volevo che la camera fosse sì semplice e funzionale, ma curata, per farli sentire a loro agio. Qualche minimo intervento è bastato: abbiamo eliminato la moquette (come anche nelle altre camere da letto e sulle scale) sostituendola con il laminato bianco (Tundra di Ikea, cm 138x19x0,7 €7,99/mq); e abbiamo messo una poltroncina in rattan trovata su internet, un tavolino di scuola francese, ridipinto con un colore pastello, e delle coperte sempre pronte all'uso.

La decorazione sulla parete è opera mia: una stella in mdf che ho tagliato e dipinto dello stesso colore del tavolino e arricchito con le lucine colorate.

Il cuscino-gufo? L'ho comprato a Cambridge, ma si trova anche su www.bit.ly/CFgufi. La lampada sulla scrivania, invece, l'ho rivestita con una stoffa giapponese acquistata su etsy (www.etsy.com/shop/karaku).



DA COPIARE
La stella in mdf con le lucine



PRIMA

Che senso di soffoco!



Da cabina armadio a vera e propria stanza

Questa camera da letto era stata convertita dai precedenti proprietari in cabina armadio, facendo realizzare un armadio su misura che hanno lasciato.

A me proprio non piaceva, la trovo tetra e mi sembrava chiudesse eccessivamente lo spazio. Ho pensato di ricoprirlo con carta plastificata bianca e ho realizzato delle decorazioni a pois con carta nera. Anche il tappeto è opera mia, decorato con motivi geometrici grigi. Il letto è addossato alla parete, rivolto verso la finestra. In questo modo c'è più spazio e la stanza risulta più ampia e ariosa. Tanti cuscini colorati, una ghirlanda realizzata da me e una coperta all'uncinetto sono il mio personale "benvenuto"!



PRIMA

Mobili di risulta messi a casaccio...

Qui nascono le mie idee

L'ultimo piano della casa è formato da uno spazio mansardato, comodo e abitabile. Io e Alberto abbiamo ricavato qui i nostri due studi. Il mio è un luminoso e ampio spazio che quando serve si trasforma in un'ulteriore camera degli ospiti. Una fila di scaffalature basse (Expedit di Ikea, cm 79x39x79h €31,99) è utilissima per riporre tutti i miei libri e le riviste di arredo che colleziono. Ho deciso di posizionare due piani di lavoro distinti per garantirmi una maggiore facilità di utilizzo e avere più ordine: su un tavolo (Melltorp, cm 125x75x74h €39 con due sedie Urban, cm 52x51x81h €39,50, tutto di Ikea) disegno, leggo, scrivo, creo...; sull'altro (a destra) sto soprattutto al pc.



Il mio studio

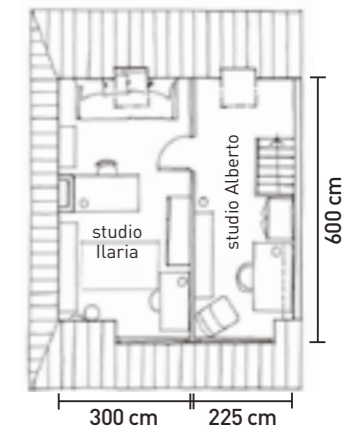


PRIMA
Qui c'era una cameretta

Un angolo tra vintage e design

La mia postazione di lavoro l'ho voluta separata, per questioni di organizzazione. Era quindi sufficiente un piccolo tavolino per il mio computer portatile: l'ho scelto con un tocco vintage e "usurato" (Van Dijk & Ko). La sedia è in ecopelle Skruvsta di Ikea, cm 67x74x79/86 €99,90). L'armadio ricoperto con la carta da parati (PIP Studio) arriva dall'appartamento di prima e ora accoglie la lana che utilizzo per i miei lavori all'uncinetto.

♦♦ primo piano (32 mq)





PRIMA
Era una zona di passaggio

Lo studio di Alberto

Pochi elementi scelti con attenzione

Anche Alberto ha il suo piccolo studio (ha accettato di lasciarmi la zona più ampia della mansarda). Lui viene qui soprattutto per rilassarsi, per questo gli bastano una grande scrivania su cavalletti, una comoda poltrona per l'angolo lettura e una libreria (Expedite, cm 79x39x79h €31,99, di Ikea come il resto): elementi selezionati che definiscono questo spazio, poco sfruttato dai precedenti proprietari. Per creare un ambiente accogliente, è bastato dipingere la porzione di muro tra la finestra e la porta del mio studio con un verde salvia, e scaldare il pavimento in laminato con un tappeto kilim acquistato su internet. La lampada da terra è Lersta (Ikea €13,99).



TO DO :
- paper 2/8
- doctor 1/9

DA COPIARE
La carta-lavagna per gli appunti

Un'agenda a parete
Gli impegni sono sempre tanti e un buon metodo per ricordarli, per noi, è... scriverli sulla parete!
Ho acquistato della carta lavagna che ho applicato sopra la libreria. Se cerchi anche tu qualcosa di simile, trovi la carta lavagna su www.landofnod.com (il set di 4 pz. da cm 48x62 €72 ca). E perché non non fosse tutto troppo serio, ho pensato a tante bandierine tibetane: sono il tocco di colore che mancava!

Nel dehors:

- ★ ho creato un angolo conversazione con una panca e una poltrona, delimitando la zona con un tappeto colorato
- ★ ho aggiunto un tocco di colore con tante bandierine fatte a crochet
- ★ ho appeso alle piante lucine colorate, perfette per le sere all'aperto

PRIMA

Quanta trascuratezza...



Il nostro living all'aria aperta!

Il patio è un piccolo salotto che usiamo spesso nelle giornate di sole. Ci rilassiamo, beviamo qualcosa, leggiamo le nostre riviste preferite. L'anno prossimo vogliamo arricchirlo con altre piante e, magari, un piccolo orto, per creare il nostro angolo country!

◆ Indirizzi in fondo al giornale

Due o tre cose che so di me

Dopo averci accompagnato nell'Happy House tour, Ilaria ci parla del suo lavoro...

Sul mio blog www.idainteriorlifestyle.com ho appena inaugurato la nuova pagina Design Services, che promuove il mio lavoro di interior stylist. La mia filosofia, che ho adottato anche per la decorazione della nostra Happy House, è di non seguire troppo le mode del momento, ma di mixare gli elementi che maggiormente si addicono alla personalità di chi vive in quella casa per creare uno stile nuovo e personale. Mi piace combinare pezzi di design e mobili di recupero, elementi vintage e oggetti fatti a mano. Questo si riflette anche sulla nuova linea di oggetti all'uncinetto che ho appena lanciato nel mio shop Etsy {www.etsy.com/shop/idalifestyle}, dove trovate molti delle creazioni che avete visto in questo servizio

